
GREEN PASS, DA SPORT GOVERNO PRECISAZIONI SU ACCESSO A PALESTRE E PISCINE

2 Settembre 2021

Niente certificazione verde per l'accesso agli spogliatoi per le attività all'aperto; obbligo solo per gli "utilizzatori" dei servizi di palestre e piscine – QUALSIASI ATTIVITÀ FISICA O MOTORIA A SECCO SVOLTA AL CHIUSO – SIA IN FORMA INDIVIDUALE CHE DI CONTATTO – NECESSITA DI GREEN PASS. IL TUTTO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE L'ATTIVITÀ SI SVOLGA CON L'UTILIZZO DI ATTREZZI O MENO

Dopo le reiterate richieste di approfondimenti al Dipartimento Sport sugli obblighi di green pass, si può ad oggi (1° settembre 2021) confermare che:

- **l'obbligo di certificazione verde è limitato agli utilizzatori di servizi e attività di piscine e palestre al chiuso**, e non quindi a operatori come istruttori, tecnici, amministrativi, collaboratori sportivi, receptionist, etc. che operano all'interno di strutture;
- **la carta verde con esito di tampone negativo è valido solo 48 ore**. Dunque, in assenza del vaccino o della malattia pregressa, l'utilizzatore di piscine e palestre al chiuso potrà accedere solo con tampone negativo effettuato nelle 48 ore precedenti, anche per atleti agonisti;
- **in riferimento all' utilizzo degli spogliatoi per attività all'aperto, non è richiesto il possesso della Certificazione Verde, ma permane l'obbligo di mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**, di tenere correttamente indossata la mascherina, e di rispettare quanto indicato all'interno delle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

Il Dipartimento Sport ha poi aggiornato il 31 agosto, nelle FAQ, **la definizione di palestra. La nuova definizione implica che qualsiasi attività fisica o motoria a secco svolta al chiuso – sia in forma individuale che di contatto – necessita di GREEN PASS. Il tutto, indipendentemente dal fatto che l'attività si svolga con l' utilizzo di attrezzi o meno.**

Cinisello Balsamo, 2 settembre 2021

USAcLi Cinisello Balsamo (MI)